

MICHELE CASTELLANO
Scala 1:48
MACCHI 205 VELTRO HASEGAWA

MACCHI 205 Veltro



MAGGIO 1944

Su uno dei campi della A.N.R. nel nord dell'Italia il tempo scorre lento, in attesa di un segnale di allarme che può arrivare da un momento all'altro. L'aria della primavera ormai inoltrata, scaldata da un sole quasi estivo, accarezza i prati della campagna in fiore. I piloti di turno cercano di ingannare la tensione, non visibile,

ma sempre presente nelle loro menti e soprattutto nei loro cuori; chi gioca a carte, chi scrive alla fidanzata, moglie, mamma, di questa guerra che non sembra mai finire e della quale l'esito è ormai scontato... chi semplicemente dorme su una sdraio, cercando di riposare il fisico dagli snervanti combattimenti. I bombardieri diurni americani, pesantemente scortati



dai caccia a lungo raggio sono sempre più assidui frequentatori dei cieli italiani, portatori del loro carico di morte e distruzione. È ormai mezzogiorno, c'è chi pensa già a una giornata "calma"; gli specialisti si dedicano alla cura dei pochi velivoli operativi quel giorno, una decina di Macchi 205 Veltro. Il Veltro è un dei migliori caccia italiani della Serie 5 (gli altri erano il Fiat G.55, costruito in poche centinaia di unità, e il Re 2005, di cui ne furono realizzati ancora meno), finalmente in grado di competere con i Mustang, Thunderbolt, Lightning e Spitfire con cui doveva confrontarsi. Uno dei più bei caccia del Secondo Conflitto Mondiale, dalle linee affusolate e raccolte allo stesso tempo, veloce, maneggevole e pesantemente armato... ma arrivato troppo tardi per poter cambiare, anche minimamente, le sorti del conflitto.

IL MODELLO

Il modello è l'Hasegawa in scala 1/48, stampato in fine negativo, sufficientemente corretto nelle forme e nelle dimensioni. L'assemblaggio non presenta problemi se non nella copertura superiore del muso che richiede un po' di pazienza e l'uso dello stucco per una corretta finitura.

E' proprio il muso la zona che mi ha stimolato maggiormente perché caratterizzata da numerose piccole prese d'aria rettangolari che sulle parti del modello sono chiuse. Preso il coraggio necessario mi sono armato di lima e le ho eliminate. Per ricostruirle ho usato del plasticard da 0,5 mm dal quale ho ritagliato due triangoli rettangoli per le pareti laterali ed un rettangolo come copertura.

I triangoli vanno incollati sulle cofanature nella posizione corretta e poi su di essi va appoggiata la